

EFFETTO DELL'ASSOCIAZIONE TRA PROTEINA DI PISELLO E SEMI D' UVA IN UN MODELLO MURINO DI CANDIDOSI VULVOVAGINALE INDOTTA DA CANDIDA ALBICANS

Lanza M., Paterniti I., Campolo M., Casili G., Filippone A., Peritore A., Cuzzocrea S., Esposito E.

Dipartimento chibiiofaram, Università degli studi di messina, Messina, Italia

La candidosi vulvovaginale (VVC) rappresenta una comune infezione fungina causata da una crescita anormale di funghi simili a lieviti, come *Candida albicans*, sulla mucosa del tratto genitale femminile. Il trattamento più indicato per VVC è la somministrazione vaginale locale di antimicidici imidazolici; tuttavia, negli ultimi anni i composti naturali hanno acquisito grande importanza. Lo scopo di questo studio è stato quello di valutare le proprietà antifungine dell'associazione tra semi d'uva e pisello mediante ginuril, un dispositivo medico non farmacologico che contiene estratto secco di semi di pisello come sostanza principale, comparandolo al fluconazolo, in un modello murino di VVC. I nostri risultati hanno mostrato che il trattamento pre e post topico con ginuril ha ridotto significativamente il carico fungino nella vagina da animali a cui è stata indotta VVC, traducendosi in una significativa diminuzione nelle unità formanti colonie. Inoltre, ginuril è stato in grado di preservare l'architettura del tessuto vaginale dall'infezione da *C. albicans*. In conclusione, i risultati del nostro lavoro hanno chiaramente dimostrato il potenziale effetto benefico dell'associazione tra l'estratto di uva e il pisello presente nel ginuril, effetto dovuto alla formazione di una barriera protettiva. Pertanto, il ginuril può essere considerato un agente antifungino favorevole nella gestione clinica del VVC causata dai biofilm di *C. albicans*.